

Lombardia e Veneto Un patto per l'industria

Firmato l'accordo

Un patto tra (due) regioni per rafforzare i rispettivi sistemi economici e produttivi. È quello siglato tra Lombardia e Veneto, nella fattispecie, dagli assessori regionali allo Sviluppo economico, **Guido Guidesi** e Massimo Bitonci.

La considerazione di partenza (una «consapevolezza» per i due assessori) è che «Lombardia e Veneto rappresentano due dei sistemi economici più dinamici del panorama nazionale e continentale, caratterizzati da un tessuto imprenditoriale diffuso, da filiere produttive altamente specializzate e da una forte vocazione all'export». Ecco perché rafforzare la collaborazione tra le due Regioni e valorizzare complementarità industriali e creare nuove opportunità di sviluppo per imprese, lavoratori e territori».

«Facciamo squadra - ha spiegato Guidesi - per aiutare le nostre imprese a essere competitive in un contesto molto complicato. È molto importante che i territori maggiormente produttivi e molto influenti sul Pil nazionale collaborino e siano propositivi al fine di fare sentire la voce e le esigenze dell'ecosistema lombardo-veneto e di tutto il Nord».

Tra le principali direttrici di intervento c'è il rafforzamento delle filiere industriali strategiche, promuovendo l'integrazione tra distretti produttivi e siti tecnologici presenti nei

due territori. Anche il supporto al credito è un tema: l'obiettivo è facilitare l'accesso delle imprese - in particolare delle Pmi - a finanziamenti per investimenti in innovazione, digitalizzazione e transizione energetica. In questa prospettiva verrà rafforzata la collaborazione tra le finanziarie regionali, con l'obiettivo di sviluppare meccanismi congiunti di garanzia, co-investimento e sostegno agli investimenti produttivi. L'intesa mira, inoltre, a consolidare la capacità delle due Regioni di rappresentare e promuovere gli interessi dei propri sistemi produttivi a livello europeo, si pensi ad esempio ai settori strategici della siderurgia e quello della microelettronica. Lombardia e Veneto intendono rafforzare il coordinamento nelle sedi europee per sostenere politiche industriali, programmi di investimento e strumenti finanziari che valorizzino il ruolo dei territori più produttivi d'Europa.

Dal canto suo Bitonci ha detto: «Mettere in rete le nostre politiche industriali significa creare nuove opportunità per le aziende, favorire l'integrazione tra filiere complementari e rendere più efficaci gli strumenti di sostegno agli investimenti. Ma non solo: le imprese lombardo-venete chiedono meno burocrazia, accesso più semplice al credito, strumenti finanziari adeguati per sostenere innovazione, digitalizzazione e transizione energetica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra, gli assessori Massimo Bitonci e Guido Guidesi

